Ricostruzione post alluvione: condivisi i primi interventi urgenti del Piano Stralcio per un importo di 90 milioni di euro

Nell'incontro del 10 dicembre tra la struttura commissariale e la presidente facente funzioni della Regione, **Irene Priolo**, il commissario alla ricostruzione in Emilia-Romagna **Francesco Paolo Figliuolo** ha annunciato l'emanazione di un'ordinanza che contiene due specifici documenti: uno riguardante la pianificazione strategica, che approva il lavoro svolto sotto l'indirizzo tecnico-scientifico di AdbPo e in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, l'altro è **l'approvazione delle priorità** del **Piano speciale stralcio** con cui saranno finanziati interventi prioritari individuati da AdbPo e dalla Regione, nel limite delle risorse disponibili del Commissario, pari a **90 milioni di euro**. All'incontro ha partecipato anche il presidente eletto, **Michele de Pascale**.

Attraverso un ulteriore provvedimento di circa 50 milioni di euro, è prevista la ricostruzione di infrastrutture prioritarie come il **Ponte della Motta tra Budrio e Molinella (Bo), il Ponte delle Grazie a Faenza (Ra) e la demolizione del Ponte della Pungella** a Traversara **di Bagnacavallo**. Inoltre, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in collaborazione con Rete Ferroviaria Italiana (RFI), effettuerà valutazioni su interventi di miglioramento idraulico per il **Ponte del Boncellino** a Bagnacavallo (Ra) e la ricostruzione del ponte di Sant'Agata, definendo una possibile cornice di finanziamento negli atti di programmazione ministeriale. La struttura commissariale ha, inoltre, avviato un tavolo tecnico con la Regione e il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per elaborare un primo piano di interventi urgenti sul patrimonio pubblico tutelato. L'obiettivo è stabilire una scala di priorità e verificare le schede dei danni elaborate dal Segretariato regionale del Ministero della Cultura, a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023.

Il **Piano speciale stralcio** è una selezione di opere definite prioritarie, ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico, e condivise con enti locali e territori, che nel complesso richiederà una programmazione

pluriennale di risorse pari a circa **877 milioni di euro.**

Il Commissario ha sottolineato come l'attuazione del **Piano speciale stralcio** debba avvenire entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili in contabilità speciale, con un'attuazione graduale attraverso successivi provvedimenti commissariali. Il tutto sentiti i pareri dei Ministeri coinvolti, tra cui MEF, MASE, il Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, nonché il Dipartimento Casa Italia.

Fonte: Regione Emilia – Romagna